



Comune di Gonnosnò

Provincia di Oristano

Via Oristano, 30 - 09090 Gonnosnò

E-mail: protocollo@comune.gonnosno.or.it - Web.: www.comune.gonnosno.or.it

PEC: protocollo@pec.comune.gonnosno.or.it

☎ 0783/931678 - 📠 0783/931679

DETERMINAZIONE AREA FINANZIARIA N. 40 DEL 15/07/2024

**OGGETTO: Bilancio di previsione 2024-2026– Variazione n. 9 ai sensi dell'articolo 175 c.5-
quater, lett. A) del TUEL .Disapplicazione Avanzo vincolato presunto**

L'anno duemilaventiquattro del mese di luglio del giorno quindici nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DELL' AREA FINANZIARIA

Visto il Decreto Sindacale n. 3 del 13.05.2021 con cui è stata attribuita alla scrivente la Responsabilità del Settore Finanziario;

Espresso, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa;

Visto lo Statuto Comunale approvato con atto di Consiglio n. 13 del 11/05/2006;

Visto il D.lgs. 18/08/2000, n. 267 recante il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti locali e successive modificazioni e integrazioni;

Richiamati in particolare gli artt. 107 del D.lgs. n. 267/2000 “Funzioni e responsabilità della dirigenza”, e l'art. 109 dello stesso D.lgs. “Conferimento di funzioni dirigenziali”;

Visto l'art. 4, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001, sulle funzioni e responsabilità dei dirigenti;

Visti:

- il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 Maggio 2009, n. 42”;
- il vigente regolamento Comunale di Contabilità armonizzato, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 19/02/2016, modificato con atto di Consiglio Comunale n. 1 del 23/03/2018;
- la Deliberazione C.C. n. 27 del 15/11/2023 di approvazione Documento Unico di programmazione(DUP) 2024/2026;
- la Deliberazione C.C. n. 38 del 21/12/2023 di “Approvazione del Bilancio di previsione Esercizio Finanziario 2024/2026 ai sensi dell'articolo 174 D.lgs. n. 267/2000 e articoli 18 e 18 bis D.lgs. n. 118/2011”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 42 del 05/09/2023 relativa all'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione esercizio finanziario 2023/2025;

Visti:

- la Legge 6 novembre 2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”;
- il Decreto Legislativo 14 Marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- il Decreto Legislativo n. 97 del 25/05/2016 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza”;
- la Deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 27/03/2024 di approvazione de Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024/2026, modificato con Deliberazione di Giunta Comunale n.23 del 28/04/2024;
- il vigente Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con Deliberazione G.M. n. 12 del 22/02/2012 e modificato con atti di Giunta n. 60 del 14/09/2012 e n. 74 del 31/10/2012;
- la deliberazione C.C. n. 1 del 08/02/2013 “Approvazione regolamento per i controlli interni”;
- il D.P.R. n. 62 del 16/04/2013 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Gonnosnò approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. 4 del 03/01/2014;
- il Patto di integrità del Comune di Gonnosnò, approvato con deliberazione G.C. n. 34 del 21/06/2016;

Visto l'articolo 36 del decreto legislativo n. 118/2011, così come modificato dall'articolo 9 del decreto legge n. 102/2013, che ha introdotto l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi;

Richiamato il novellato articolo 175, comma 2, del decreto legislativo n. 267/2000, che disciplina la competenza delle variazioni di bilancio;

Richiamato inoltre il comma 5-quater del sopra citato articolo, che individua le variazioni di bilancio che possono essere assunte dal responsabile della spesa o dal responsabile finanziario:

"Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

- a) *le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;*
 - b) *le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;*
 - c) *le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;*
 - d) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;*
 - e) *le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi;*
- e-bis) *in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta".*

Dato atto che, con l'approvazione del Bilancio di previsione 2024/2026, veniva applicato un avanzo presunto relativo alle misure PNRR sulla digitalizzazione, al fine di garantire la disponibilità delle risorse e favorire il raggiungimento degli obiettivi, qualora fosse stato necessario impegnare ulteriori somme vincolate;

Preso atto che i fondi PNRR sul digitale sono soggetti a specifiche regole di rendicontazione, con modalità "lump sum", da presentare al termine del progetto;

Considerato che a seguito dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026 alcune di queste misure sono state liquidate e pertanto i progetti considerati chiusi e conclusi;

Vista la deliberazione C.C. n.12 del 28/05/2024, "Attribuzione vincolo di destinazione alle economie dei fondi PNRR-PNC sulla digitalizzazione (Art.187, comma 3 ter del D.Lgs. n.267/2000)", mediante la quale venivano programmate le economie risultanti dall'attuazione delle Misure sulla digitalizzazione (PNRR) di complessivi € 77.620,00, destinandole al finanziamento di spese afferenti la digitalizzazione di qualsiasi natura;

Ravvisata conseguentemente la necessità di individuare un vincolo di destinazione delle risorse di cui al paragrafo precedente nel rendiconto 2023, e pertanto procedere alla disapplicazione dell'avanzo vincolato presunto applicato al Bilancio di previsione 2024/2026 per € 77.620,00;

Dato atto che erroneamente è stato applicato un avanzo vincolato presunto PNRR digitalizzazione in misura superiore a 300,25 e pertanto risulta necessario svincolare anche queste somme;

Dato atto che tale variazione rientra nell'ambito della tipologia di cui all'articolo 175 comma 5-quater, lett. c);

Rilevato che sulla presente variazione di bilancio non è previsto il parere dell'Organo di revisione in considerazione di quanto disposto dall'articolo 239, comma 1, del decreto legislativo n. 267/2000;

Visto l'articolo 175, comma 3, del richiamato decreto legislativo n. 267/2000, per il quale:

"Le variazioni al bilancio possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno, fatte salve le seguenti variazioni, che possono essere deliberate sino al 31 dicembre di ciascun anno:

- a) *l'istituzione di tipologie di entrata a destinazione vincolata e il correlato programma di spesa;*
- b) *l'istituzione di tipologie di entrata senza vincolo di destinazione, con stanziamento pari a zero, a seguito di accertamento e riscossione di entrate non previste in bilancio, secondo le modalità disciplinate dal principio applicato della contabilità finanziaria;*
- c) *l'utilizzo delle quote del risultato di amministrazione vincolato ed accantonato per le finalità per le quali sono stati previsti;*
- d) *quelle necessarie alla reimputazione agli esercizi in cui sono esigibili, di obbligazioni riguardanti entrate vincolate già assunte e, se necessario, delle spese correlate;*
- e) *le variazioni delle dotazioni di cassa di cui al comma 5-bis, lettera d);*
- f) *le variazioni di cui al comma 5-quater, lettera b);*

- g) *le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente*”;

DETERMINA

Di apportare al bilancio di previsione degli esercizi finanziari 2024-2026 la variazione come specificata nel prospetto allegato, considerato parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di dare atto con il presente provvedimento vengono rispettati gli equilibri di bilancio e i vincoli di finanza pubblica;

Di dare atto che il presente provvedimento risulta coerente con il contenuto del documento unico di programmazione 2024-2026;

Di dare atto che nella presente procedura Responsabile del procedimento è la sottoscritta Responsabile del settore Federica Lazzari, per la quale non sussistono situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale ex articolo 6 bis Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

Di attestare, ai fini del controllo di regolarità amministrativa – contabile di cui all’art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell’azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del Responsabile del Servizio;

Di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento:

- per 15 giorni consecutivi presso l’Albo pretorio on line del Comune ai sensi dell’art. 32 della legge 28/06/2009 n. 69;
- in elenco, nella Sezione “Amministrazione trasparente” del Sito istituzionale dell’Ente, ai sensi dell’art. 23 del d.lgs. n. 33/2013.
- di esprimere parere favorevole in merito alla regolarità e correttezza amministrativa del presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del TUEL.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Firmato digitalmente

Dott.ssa Federica Lazzari